



Alla Città Metropolitana di Roma Capitale  
Hub 2 "Sostenibilità territoriale"  
Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti - Energia"  
Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia"  
[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

pc Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti  
[sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
Province di Frosinone e Latina  
[sabap-lazio@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-lazio@pec.cultura.gov.it)

Alla Soprintendenza Speciale PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Regione Lazio  
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione  
Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Regione Lazio  
Direzione Generale  
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto  
Investimenti

LI.Ss.

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co. 2, della Legge n. 241/1990 relativa alla domanda di autorizzazione per la realizzazione di elettrodotti MT 20 kV denominati "*Nerone - Domiziano - Marco Aurelio - Caracalla - Diocleziano*" dalla Cabina Primaria Fossignano - Comuni di Ardea (RM) e Aprilia (LT)  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE sul territorio del Comune di ARDEA (RM) e APRILIA (LT)  
Richiedente: e-Distribuzione SpA  
Rif. CDSAS-216-2025  
**Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.**

Vista la nota prot. n. CMRC-2025-0129500 del 23/06/2025 trasmessa via pec, acquisita in pari data al prot. reg. n. 654449, e la successiva nota prot. n. CMRC-2025-0131965 del 26/06/2025, acquisita al prot. reg. 703847 del 07/07/2025, con cui la Città Metropolitana di Roma Capitale - Hub 2 "Sostenibilità territoriale" - Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti - Energia" - Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia", ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, relativa alla domanda di autorizzazione per la realizzazione di elettrodotti MT 20 kV denominati "*Nerone - Domiziano - Marco Aurelio - Caracalla - Diocleziano*" dalla Cabina Primaria Fossignano - Comuni di Ardea (RM) e Aprilia (LT), finanziato nell'ambito del progetto PNRR - Rafforzamento Smart Grid Lazio - Codice progetto SG-EDI-006 - CUP F88B22001410006;

Vista la documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione Procedente al link:  
<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/>;

Atteso che il termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte devono inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza (art. 14bis, co 2, lett. c), è fissato per il giorno 07/08/2025, come indicato nel suddetto atto di indizione;



Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ed in particolare l’art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all’articolo 134;

Visto il DPR 13 febbraio 2017 n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

Vista la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. “Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”;

Vista la DCR n. 5 del 21/04/2021 di approvazione del PTPR pubblicata sul BURL n. 56 - S.O. n. 2 del 10/06/2021;

Visto l’Atto di Organizzazione n. G14935 del 02 novembre 2022 con cui è stata disposta: “l’attribuzione, in virtù della Posizione Organizzativa di nuova istituzione e per omogeneità dei procedimenti, all’Area “Autorizzazioni paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica” dell’istruttoria relativa al rilascio in Conferenza di Servizi del parere di cui all’art. 146, c. 7 D. Lgs 42/04 finalizzato all’Autorizzazione Paesaggistica, limitatamente alle opere e agli interventi conformi agli strumenti urbanistici vigenti” oggetto di conferenze di servizi indette dal 1 novembre 2022”;

### **Descrizione del progetto:**

Il progetto prevede la realizzazione di un tratto di un nuovo elettrodotto, che rientra tra quelli “primari di pubblico interesse che rivestono carattere di priorità inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché indispensabili per la transizione energetica ecologica e rientranti in tutto il piano di sviluppo delle reti di e-distribuzione S.p.A.”

In particolare, si prevede la “REALIZZAZIONE RACCORDI MT A “C.P. FOSSIGNANO” NEI COMUNI DI APRILIA (LT) E ARDEA (RM) DELLE NUOVE LINEE MT DENOMINATE: Nerone D42054855 – Domiziano D42055165 - Marco Aurelio D42055182 - Caracalla D42054800 - Diocleziano D42055191 CAVI AEREI (SEZ. 3X150 MM2 - SVILUPPO COMPLESSIVO IN Pianta ML. 757 CIRCA). L’opera “consentirà di soddisfare le richieste di potenza nella nuova Zona Industriale del Comune di Aprilia, e la nuova zona residenziale di Tor San Lorenzo nel Comune di Ardea (RM) che negli ultimi anni ha avuto un’esplosione demografica e una conseguenziale maggiore richiesta di energia elettrica”.

L’intervento si articola nei seguenti tratti:

Tratto: PUNTO E - PUNTO G (Prog.Proled N.129916 riferito a una singola palificata):

Tratto aereo necessario per l’attraversamento del “Fosso della Moletta” e relativo vallone, privo di viabilità idonea alla posa di cavi MT interrati, che separa i Comuni di Aprilia (LT) e Ardea (RM). Trattasi di n. 2 Elettrodotti su due palificate parallele a distanza di mt. 4,00 in cavo aereo precordato, ciascuna palificata ospita una doppia terna avente sezione conduttori 3x150 mmq e uno sviluppo planimetrico di ml.692 circa, cad; i sostegni in progetto per singola palificata sono  $n.9 \times 2 = 18$

Tratto: PUNTO E - PUNTO F - PUNTO H (progetto Proled N.148620):

Elettrodotto in cavo aereo precordato- costituito da unica palificata- avente sezione condutt. 3x150 mmq e uno sviluppo planimetrico di ml.256,00 circa e sostegni in progetto n.3 (Linea MT NERONE).

### **Inquadramento Urbanistico:**

Il Comune di Ardea (RM) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DGR n. 5192 del 01/08/1984, che classifica le aree di intervento come zona E Agricola.

Il Comune di Aprilia (LT) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DGR n. 1497 del 10/10/1973 e VPRG approvata con DGRL n. 2392 del 10/05/1980, che classifica le aree di intervento Zona E agricola.

### **Inquadramento paesaggistico:**

Per effetto delle previsioni del PTPR approvato con DCR del Lazio n. 5 del 21/04/2021, pubblicata sul BURL n. 56 - S.O. n. 2 del 10/06/2021, le aree di intervento ricadono in area sottoposta al vincolo paesaggistico ai sensi di:

- D.Lgs. n. 42/2004 art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1:
  - lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua (Fosso della Moletta);
  - lett. g) aree boscate;

Pertanto, ai fini della tutela paesaggistica, trovano applicazioni le seguenti disposizioni:



**DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)**

Ai fini della tutela paesaggistica, la disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi NON SI APPLICA ai sensi dell'art. 8 co. 8 delle NTA del PTPR.

Nella Tav. A "sistemi ed ambiti del paesaggio" l'area di intervento ricade nel *Paesaggio Naturale*, nel *Paesaggio Naturale di Continuità* e nel *Paesaggio Agrario di Rilevante Valore*, normato dall'art. 22, 24 e 25 delle NTA del PTPR.

Qualora le aree di intervento risultino gravate da uso civico SI APPLICA, ai sensi dell'art. 40, co. 5, delle NTA del PTPR, anche la disciplina di d'uso e valorizzazione dei seguenti paesaggi, ed in particolare la Tab. B - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela, al punto 6: *Uso tecnologico - 6.1: infrastrutture e impianti anche per pubblici servizi di tipo areale o a rete che comportino trasformazione permanente del suolo ineditato (articolo 3, comma 1, lettera e.3, DPR 380/2001) comprese infrastrutture per il trasporto dell'energia o altro di tipo lineare (elettrodotti, metanodotti, acquedotti)...*, che dispone:

- parte nel **Paesaggio Naturale** - art. 22:  
*"Sono consentite, se non diversamente localizzabili, ne rispetto della morfologia dei luoghi e la salvaguardia del patrimonio naturale. Le infrastrutture a rete possibilmente devono essere interrato. La relazione paesaggistica, deve prevedere la sistemazione paesaggistica dei luoghi post operam e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesaggistica prevista nella relazione".*
- parte nel **Paesaggio Naturale di Continuità** - art. 24:  
*"Consentite, se non diversamente localizzabili in altri contesti paesaggistici nel rispetto della morfologia dei luoghi. Le reti possibilmente devono essere interrato. La relazione paesaggistica deve documentare dettagliatamente la sistemazione paesistica dei luoghi post operam da prevedere nel progetto e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesistica prevista. In ogni caso è consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture esistenti".*
- **Paesaggio Agrario di Rilevante Valore** - art. 25;  
*"Sono consentite nel rispetto della morfologia dei luoghi. Le reti possibilmente devono essere interrato. La relazione paesaggistica deve prevedere la sistemazione paesistica dei luoghi post operam e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesistica prevista".*

**MODALITA' DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR)**

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento è individuata come:

- **Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua** ed è normata dall'art. 36 delle NTA del PTPR in cui:  
*"7. Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal TPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980".*  
*"17. Le opere e gli interventi relativi alle attrezzature portuali, alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete sono consentite, in deroga a quanto previsto dal presente articolo, anche al fine dell'attraversamento dei corsi d'acqua. Il tracciato dell'infrastruttura deve mantenere integro il corso d'acqua e la vegetazione ripariale esistente, ovvero prevedere una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi. Tutte le opere e gli interventi devono essere corredati della Relazione Paesaggistica di cui all'articolo 54".*
- **Protezione delle aree boscate** ed è normata dall'art. n. 39 delle NTA del PTPR, in cui è disposto:  
*"8. Per i territori boscati, fatti salvi i casi di cui al comma 10, e nei territori percorsi o danneggiati dal fuoco, sono consentiti, previa autorizzazione ai sensi dell'articolo 146 del Codice, esclusivamente gli interventi di recupero degli edifici esistenti, le relative opere idriche e fognanti, gli interventi di sistemazione idrogeologica delle pendici, la costruzione di abbeveratoi, ricoveri e rimesse per il bestiame brado, fienili, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi con progetto e relativo fabbisogno documentati ed approvati, secondo le leggi vigenti, la realizzazione di attrezzature e servizi strumentali allo svolgimento di attività didattiche e di promozioni dei valori naturalistico ambientali, come definiti nel paesaggio naturale e relativa disciplina d'uso, da localizzare nelle radure prive di alberature e, quando questo non fosse possibile, in modo tale da salvaguardare la vegetazione arborea"*

**Verifica e Conclusioni:**

Considerato che l'intervento non rientra tra quelli per i quali è esclusa l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'art. 11 delle norme del PTPR e dell'Allegato A del DPR n. 31/2017;

Considerato che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005;

Considerato che l'intervento rientra nelle competenze regionali ai sensi dell'art. 1, co. 2, della LR n. 8/2012;



Considerato che la proposta in argomento è parte di un intervento più ampio già esaminato in una precedente Conferenza dei Servizi convocata dall'Amministrazione procedente con nota prot. n. 107552 del 03/07/2023, successivamente annullata con nota prot. n. 11503 del 22/01/2025 a seguito della richiesta della società e-Distribuzione SpA di archiviazione del procedimento;

Considerato che nell'ambito della suddetta conferenza la scrivente Amministrazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.Lgs. n. 42/2004, con nota prot. reg. n. 1077833 del 29/09/2023 e successiva nota prot. reg. n. 610476 del 09/05/2024, allegata agli atti della presente Conferenza di Servizi, con cui sono state esaminate ed accolte le osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1900, ed i cui contenuti si intendono integralmente richiamati;

Preso atto che, come risulta dalla documentazione progettuale prodotta, *“Le opere in progetto per le quali si chiede il Parere Paesaggistico non prevedono interventi diretti da eseguire nell'ambito delle aree boscate; i sostegni verranno posizionati tutti all'esterno delle aree ad una distanza minima di mt. 3,00 ed avranno altezza variabile per evitare che gli impianti interferiscano con la vegetazione presente; in questo modo i cavi aerei sovrasteranno le aree boscate e non sarà necessario procedere né al taglio né alla deramificazione delle piante; inoltre, l'utilizzo del cavo aereo elicordato totalmente isolato, ignifugo e autoestinguibile elimina completamente il rischio di incendio, di scariche elettriche e folgorazione dell'avifauna e delle piante. Per quanto sopra osservato e dalla documentazione che si produce si può ritenere che i lavori in progetto non comportino incidenze negative tali da condizionare anche parzialmente il sito nei suoi aspetti morfologici e vegetazionali”*;

Considerato che le verifiche condotte sulle interferenze delle aree boscate con il cavo aereo (doppia terna MT sez. 3x1x150 mmq) che interessano il tratto E-F-G della lunghezza di 692 ml circa e il tratto E-F-H della lunghezza di 243 ml circa, relativi all'attraversamento del Fosso della Moletta e delle relative fasce boscate laterali, da cui risulta che l'interferenza è pari a circa a 145 ml, ovvero:

- Area Boscata B1 lunghezza 60 ml (Tratto F - G campata 4-5):
- Area Boscata B2 lunghezza 25 ml (Tratto F - G campata 2-3):
- Area Boscata B3 lunghezza 60 ml (Tratto E - F campata 1-2):

Visti i pareri archeologici rilasciati dalle competenti Soprintendenze ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016:

- *parere prot. 8396-P del 26/04/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;*
- *parere prot. 5292-P del 28/04/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;*

Per quanto sopra esposto, esaminata la documentazione trasmessa e fatto salvo diritti di terzi, questa Direzione esprime:

#### **PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.Lgs. n. 42/2004, all'esecuzione delle opere previste dal progetto per la realizzazione di elettrodotti MT 20 kV denominati *“Nerone - Domiziano - Marco Aurelio - Caracalla - Diocleziano”* dalla Cabina Primaria Fossignano - Comuni di Ardea (RM) e Aprilia (LT), a condizione che:

- *dovrà essere garantito il rispetto e la salvaguardia della vegetazione arborea sia in fase esecutiva delle opere che in successiva fase manutentiva;*
- *i pali n. 1, 2, 3, 4 e 5 ed il relativo cavo aereo, opportunamente isolato, dovranno essere realizzati ad un'altezza tale da garantire la distanza di sicurezza dalla vegetazione sottostante, prevista dalla normativa di settore.*

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 unitamente al parere della Soprintendenza Speciale PNRR e della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, in attuazione dell'art. 6 del D.Lgs. n. 127/2016.

Si precisa che il presente parere è riferito ai soli aspetti di natura paesaggistica e pertanto restano salve le eventuali determinazioni di competenza delle altre Amministrazioni coinvolte nella presente Conferenza di Servizi.

Restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. n. 42/2004.

Le Amministrazioni comunali dovrà nella sua competenza:

- accertare l'inesistenza di opere realizzate illegittimamente sull'area oggetto dell'intervento;
- accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura, accertando altresì che siano fatti salvi i diritti di terzi;



- verificare nel caso di presenza di uso civico o di diritti collettivi sull'area interessata dall'intervento l'applicazione delle disposizioni che disciplinano tale istituto;
- verificare il rispetto delle condizioni impartite con il presente atto.

Il presente parere si riferisce unicamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali e non costituisce sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti abusivamente.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Gianni Penta

IL DIRIGENTE  
Ing. Ilaria Scarso

IL DIRETTORE  
Ing. Emanuele Calcagni